



Decreto Dirigenziale n. 30 del 25/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 312 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE MICROIMPRESE" - DITTA DI DIO FELICE MAURO IDENTIFICATA DAL CUA A DDIFCM72E12F559Z - REVOCA PER DECADENZA TOTALE DAI BENEFICI CONCESSI CON RESTITUZIONE SOMME. -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5712 del 20.11.2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n. 1968/2005 e del Regolamento attuativo n.1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 per a Misura 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese” cofinanziate dal FEASR, approvate con DRD n. 32 del 05.08.2008 e DRD n.40 del 05.06.2009 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta DI DIO FELICE MAURO, identificata con CUAA DDIFCM72E12F559Z acquisita al protocollo regionale con il n. 946414 In data 02.11.2009, ID 810130207;

CONSIDERATO che

- o con proprio Decreto Dirigenziale n. 754 del 04.08.2010, notificato in data 11.08.2010, ai sensi del PSR Campania 2007/2013, Misura 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese”, è stato concesso alla ditta Di Dio Felice Mauro come identificata con CUAA DDIFCM72E12F559Z un contributo in conto capitale di € 96.253,20 pari al 50% della spesa ammessa di € 192.506,40 per la realizzazione del progetto di investimento ;
- o con Decreto AGEA, veniva erogata alla ditta DI DIO FELICE MAURO identificata con CUAA DDIFCM72E12F559Z a fronte di presentazione di polizza fidejussoria n. 5009021432948 l'anticipazione di € 48.126,60 su c/c dedicato aperto presso la Banca della Campania S.P.A. - Filiale di Montella (IT 57 M 05392 75780 000001360284);
- o con nota acquisita con prot. n. 169645 del 05.03.2012, la ditta in questione ha presentato l'istanza di pagamento a collaudo delle opere progettate e ammesse a finanziamento;
- o con nota prot. n. 489448 del 26.06.2012. l'Autorità di Gestione Regionale ha inviato l'elenco delle domande di pagamento estratte a campione e sottoposte per il controllo in loco, in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali;
- o la ditta beneficiaria è rientrata nel campione sottoposto a controllo;

VISTO che dalla verifica amministrativa della documentazione prodotta con la richiesta di pagamento, sono stati accertati pagamenti effettuati tramite assegni circolari non trasferibili,. modalità di pagamento non ammessa in considerazione che sia nel bando della Misura 312 e sia nel decreto di concessione viene indicato che le spese sostenute devono essere comprovate esclusivamente dai bonifici bancari o postali;

RITENUTO chiedere apposito parere circa l'ammissibilità delle spese sostenute;

VISTO il parere pervenuto dall'ex Settore ITABI (prot. n.728818 del 05.10.2012) che determina ammissibili solo le spese tracciate secondo le modalità del bando che al paragrafo 9 (modalità e tempi di esecuzione dei progetti) specifica che : “ *le spese sostenute, pena la loro ammissibilità a finanziamento dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale) appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato*”;

CONSIDERATO sospendere, alla luce di quanto emerso, il controllo in loco e la verifica del collaudo dei tecnici incaricati;

RITENUTO con nota prot. n. 883703 del 28.11.2012 comunicare al beneficiario, di aver avviato la procedura finalizzata all'emissione del provvedimento di decadenza del contributo concesso con DRD n. 754/2010, per mancato adempimento degli obblighi e degli impegni con la restituzione delle somme indebitamente percepite, chiedendo, altresì, la presentazione di controdeduzioni;

VISTI gli scritti difensivi, acquisiti agli atti con nota prot. n. 10228 del 07.01.2013;

RITENUTO sottoporre tale documentazione all'esame della Commissione per i riesami delle istanze del PSR, la quale con verbale, prot. n. 18 del 23.01.2013, ha deciso di inviarne copia all'Autorità di Gestione regionale per un parere ;

LETTA la nota (prot. 267532 del 16.04.2013) con la quale l'Autorità di Gestione nel confermare la non ammissibilità delle spese tracciate in modo non conformi al bando e al decreto di concessione, ribadisce il rispetto dei termini posti dal "Bando" a garanzia della "par condicio" dei concorrenti ;
PRESO ATTO della Commissione del riesame, del parere espresso;

RITENUTO, pertanto, con nota n. 0837607 del 06.12.2013, di comunicare alla ditta beneficiaria il mancato accoglimento della istanza di riesame e, nel contempo, di aver avviato la procedura del provvedimento di revoca per decadenza del contributo concesso, con la restituzione delle somme già percepite;

VISTE :

- o la nota del 16.12.2013, acquisita agli atti della UOD 15 di Avellino in pari data , con prot. n. 863741, con la quale la ditta ha chiesto di poter effettuare la ripetizione dei pagamenti trasformando gli assegni circolari in bonifici;
- o la nota del 23.12.2013, acquisita con prot. n. 884223 in pari data con la quale la Ditta ha chiesto il rilascio di copia della documentazione, di seguito indicata,
 - 1) proroghe con relativi allegati presentati dalla ditta;
 - 2) variante con relativi allegati;
 - 3) richiesta 1° Sal con relativi allegati;
 - 4) verbale del 23.01.2012 della commissione- istituita ai sensi del PSR 2007/2013 per la valutazione delle controdeduzioni presentate ;
 - 5) nota dell'ex Settore ITABI del 05.10.2012 prot. n. 0728818 circa l'ammissibilità della spesa;
- o la nota di questo ex Settore del 21.01.2014, prot. n.41526, con la quale la Ditta veniva informata che poteva esercitare il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi, con eventuale estrazione di copia degli stessi, a partire dal 22.01.2014;

PRESA VISIONE della ditta degli atti amministrativi richiesti, rilasciati - ai sensi della normativa vigente in materia - in data 19.05.2014;

RITENUTO di chiedere, con nota prot. n. 37540 del 17.01.2014, alla Unità Operativa Dirigenziale- Supporto all'Autorità di Gestione del FEASR, il supporto giuridico-amministrativo sull'operato svolto dalla UOD 15 di Avellino;

VISTA la nota di riscontro, acquisita agli atti con prot. n.0437 dell'11.02.2014 che ha confermato la non ammissibilità al finanziamento, in quanto *"il mancato utilizzo degli esclusivi strumenti di pagamento indicati e previsti ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, non prevede alcuna possibilità di rettifica o sanatoria e ogni altra soluzione costituirebbe una palese violazione della "par condicio" dei concorrenti, oltre che una illegittima riapertura dei termini stabiliti per l'effettuazione dei pagamenti e ha ritenuto , inoltre, corretto l'operato della UOD 15 di Avellino per il procedimento di revoca del contributo concesso alla ditta;*

CONSIDERATO che, alla luce dei pareri ricevuti, il controllo in situ non è stato effettuato.

RITENUTO, al fine di verificare la effettiva realizzazione della spesa e dell'investimento, in considerazione che alcuni pagamenti sono stati effettuati con bonifici bancari, effettuare un sopralluogo in situ e il completamento del controllo in loco, svolto precedentemente solo come controllo amministrativo;

VISTI:

- o la nota prot. n. 0331752 del 14.'05.2014, trasmessa a mezzo fax in pari data, con la quale si comunica alla ditta l'effettuazione del sopralluogo, con l'indicazione della data, dell'orario e dei nominativi dei tecnici incaricati;
- o il riscontro del beneficiario pervenuto in data 19.05.014 ed acquisito agli atti della UOD 15 di Avellino con prot. n. 0341824 in pari data, con la quale lo stesso comunica la sua non disponibilità all'orario indicato (9.30) nel fax di sopralluogo per impegni già fissati in precedenza, comunicando nel contempo, la fissazione del sopralluogo, eventualmente per il giorno 27.05.2014, stabilendo anche l'orario alle 10.30;

- o la nota prot. n. 0353642 del 23.05.2014, trasmessa a mezzo fax in pari data, con la quale si comunica alla ditta l'effettuazione del sopralluogo, con l'indicazione della data stabilita dal beneficiario stesso: 27.05.2014, dell'orario e dei nominativi dei tecnici incaricati;
- o il riscontro del beneficiario pervenuto in data 26.05.2014 ed acquisito agli atti della UOD 15 di Avellino con prot. n. 0359494 in pari data, con la quale lo stesso comunica la sua non disponibilità all'orario fissato (9.30) nel fax di sopralluogo per impegni improrogabili di lavoro fuori della provincia di Avellino, impegni fino a tutto il 18.06.2014; indicando nel contempo, la fissazione del sopralluogo dopo tale data, comunicando, altresì, il nuovo numero telefonico di fax (082763396) per ulteriori comunicazioni da trasmettere successivamente;
- o la nota prot. n. 0372107 del 30.05.2014, con la quale si è provveduto a fissare il sopralluogo, con l'indicazione della data al 19 giugno 2014, dell'orario e dei nominativi dei tecnici incaricati; con invito ad assicurare la propria presenza e quella del Direttore dei Lavori – come proceduto per tutte le altre comunicazioni - rappresentando che la fissazione di tale data, veniva trasmessa con congruo anticipo, al fine di evitare ulteriori rinvii e, conseguentemente, l'attivazione della procedura di revoca del finanziamento concesso;

CONSIDERATO che non è stato possibile trasmettere al nuovo numero di fax, comunicato dalla ditta, la comunicazione di sopralluogo, in quanto lo stesso risultava non attivo, come si evince dai numerosi report agli atti dello scrivente Ufficio;

RAVVISATA la necessità di trasmettere tale comunicazione a mezzo raccomandata AR. n. 14753418201-2 in data 04.06.2014;

RITENUTO di:

- effettuare il sopralluogo alla data comunicata del 19.06.2014;
- redigere il verbale di sopralluogo e la check list del controllo in loco, dove si evidenzia che l'assenza della ditta e del direttore dei lavori non hanno permesso ai tecnici incaricati, di effettuare la verifica delle opere e delle attrezzature oggetto del finanziamento;

CONSTATATA da parte dei tecnici incaricati del sopralluogo, l'assenza del beneficiario e/o di suoi delegati, con la conseguente impossibilità di accesso in azienda per i controlli;

VISTO l'art. 9 – 1° punto - del DRD n.754 del 04.08.2010 che fa obbligo al beneficiario *di assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare*;

RITENUTO, al fine di concludere l'avvio del procedimento di revoca, di integrare con prot. n. 0527469 del 29.07.2014, la comunicazione di procedimento di revoca trasmessa con n. 71154 del 30.01.2013, evidenziando:

- il mancato supporto della ditta alle richieste di sopralluogo inoltrate, chiedendo la documentazione integrativa non allegata alla richiesta di saldo presentata;
- invitando, la ditta stessa a produrre eventuali scritti difensivi;

CONSIDERATO che non è mai pervenuta alla scrivente Struttura la ricevuta di avvenuta consegna della nota suindicata;

RAVVISATA la necessità di chiedere (prot. n. 621986 del 22.09.2014) al Comune di Montemarano di notificare tale provvedimento, successivamente notificato alla ditta il 26.09.2014;

PRESO ATTO degli scritti difensivi pervenuti e protocollati in data 16.10.2014 con n. 0683937;

VISTO il Verbale della Commissione di Valutazione decadenza o revoca contributo (prot. n.542 del 28.11.2014), dal quale si rileva che permangono le motivazioni di avvio di procedimento di revoca relative alle spese effettuate in difformità di quanto previsto dal Bando della misura 312;

RITENUTO di dover predisporre il provvedimento finale di decadenza dai benefici concessi ai sensi del PSR 200772013 Campania – Misura 312 e la revoca del contributo assegnato con DRD n. 754 del 04.08.2010 per il mancato adempimento degli obblighi e degli impegni assunti :

- non ammissibilità delle spese tracciate in modo non conformi al bando e al decreto di concessione, per il rispetto dei termini posti dal "Bando" a garanzia della "par condicio" dei concorrenti ;
- negata verifica in violazione dell'art. 9 – 1° punto - del DRD n.754 del 04.08.2010 che fa obbligo al beneficiario *di assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare*;

CONSIDERATO che la procedura di recupero dell'anticipo su cauzione è chiarita da AGEA – Organismo Pagatore con le circolari prot. n. DSRU.2011.3659 del 13.07.2011 e prot. n. DSRU.2012.1522 del 13.07.2012 che dispone che l'azienda è tenuta a rimborsare l'importo dell'anticipo maggiorato del 10% (percentuale di cauzione);

DATO ATTO che alla ditta DI DIO FELICE MAURO identificata con CUAA DDIFCM72E12F559Z è stata già liquidata quale anticipazione la somma di € 48.126,60; la somma complessiva da restituire ammonta ad € 52.939,26 (somma anticipata maggiorata del 10%) oltre ad interessi maturati se dovuti ad AGEA;

ALLA STREGUA dell'istruttoria della UOD 15 – DIP.52 – DG 06

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. disporre la decadenza ai sensi del PSR Campania 2007-2013 - Misura 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese” del Decreto Dirigenziale n. 754 del 04.08.2010 con il quale è stato concesso, ai sensi del PSR Campania 2007/2013, alla Ditta DI DIO FELICE MAURO identificata con CUAA DDIFCM72E12F559Z un contributo in conto capitale di € 96.253,20 pari al 50% della spesa ammessa di € 192.506,40 per il mancato adempimento degli obblighi e degli impegni assunti:
 - a) non ammissibilità delle spese tracciate in modo non conformi al bando e al decreto di concessione, per il rispetto dei termini posti dal “Bando” a garanzia della “par condicio” dei concorrenti;
 - b) negata verifica in violazione dell'art.9 – 1° punto - del DRD n.754 del 04.08.2010 che fa obbligo al beneficiario di assicurare il proprio supporto alle verifiche ed ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
2. fare obbligo alla ditta, DI DIO FELICE MAURO identificata con CUAA DDIFCM72E12F559Z in applicazione a quanto disposto dal Reg. (CE) 2220/1985 e ss.mm.ii. e dalle circolari dell'Organismo Pagatore A.G.E.A. protocolli n. 3659//2011 e n. 1522/2012, alla restituzione dell'importo complessivo di € **52.939,26** così determinato:
€ 48.126,60 a titolo di anticipazione ;
€ 4.812,66 quale maggiorazione del 10% (percentuale di cauzione) oltre ad interessi maturati se dovuti ad AGEA, secondo le modalità specificate in uno alla notifica del presente provvedimento;
3. notificare il presente decreto alla Ditta beneficiaria;
4. sospendere, a seguito del provvedimento di decadenza, l'erogazione di tutti gli aiuti ammessi a favore del beneficiario, ai sensi di quanto disposto dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 32 del 05.08.2008;
5. trasmettere per via telematica:
 - a. all'Assessore all'Agricoltura;
 - b. al Direttore Generale in qualità di Autorità di Gestione;
 - c. al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
 - d. al Dirigente della UOD 05 – DIP 52 – DG 06;
 - e. al R.U.F.A;
 - f. al Referente della Misura 312;
 - g. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - h. alla Segreteria di Giunta “Registrazione atti monocratici – Archiviazione atti dirigenziali”..

TARTAGLIA

Avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania, ovvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento